



# HE-ART

## Cuori ed arti: prospettive d'incontro

### **9 Maggio: HO SOGNATO LA CIOCCOLATA PER ANNI - Racconti di Scena**

Regia di Maddalena Ischiaie; con: Liliana Franceschini, Brunella Donin, Emanuela Sabatelli, Giovanna Donin.

Spettacolo ispirato all'omonimo libro di Trudi Birger, che visse sulla sua pelle di dodicenne l'orrore dell'olocausto e la fatica del ritorno alla vita quotidiana

*“Quando ci trasferimmo dalla chiatta tedesca alla nave da guerra inglese  
passammo di colpo dalla condizione di schiavi a quella di esseri umani che  
meritavano cure e un trattamento medico.*

*Ci vennero restituiti i diritti umani basilari che ci erano stati strappati dai nazisti  
nel 1941.” (Trudi Birger).*

### **16 Maggio: CAMMINANTI - Teatro Telaio**

Regia di Valentina Salerno; con: Luca Biemmi, Michele D'Aquila, Ilaria Filippini, Anna Gussoni, Gabriele Ranghetti.

Spettacolo teatrale che prende vita da una profonda riflessione sul tema dell'immigrazione, e sull'importante e difficile necessità di mantenere un'identità attraverso le tradizioni in terra straniera.

*“Tra i passeggeri di terza classe ce n'erano 200 che il sovrintendente Jackson definì la parte più lurida di essere umani mai sbarcati [...] Mentre sfilavano a terra il personale rabbriviva alla vista di un oggetto spaventosamente deforme che zoppicava su tutti e quattro gli arti come un cane. Le dita di entrambe le mani erano contorte in modo impressionante ed erano coperte di bitorzoli.” Il passo è estrapolato dal New York Times del 6 novembre 1879, che così descrive l'arrivo di un gruppo di emigrati Italiani negli Stati Uniti.*

*Bisogna, con lungimiranza, riscoprire il nostro passato come il presente dei molti che varcano i confini istituzionali. Ricercare nelle maglie di un'eredità genetica gli strumenti della tolleranza: “ti ricordi quando...” “anche noi..”*

### **30 Maggio: IL CORPO CHE VIVE e FIORI - Àhrat Teatro**

Regia di Pierluigi Castelli; con Samuele Farina.

Intervento del regista Pierluigi Castelli con cenni storici sul cammino innovativo operato da grandi maestri del novecento teatrale con particolare riferimento a J. Grotowsky e all'Odin Teatret con il suo regista Eugenio Barba, seguito da una dimostrazione di lavoro che illustra il percorso dal training, alla grammatica corporea, all'improvvisazione, al montaggio scenico - spettacolare.

Infine verrà presentato FIORI, studio/rapsodia drammatica ispirata a "Les fleurs du mal" di Charles Baudelaire

*“ Frattanto in un punto altissimo dell'Universo arroccato  
un Angelo suona la vittoria  
...?che il dolore, Padre, sia benedetto!” “*

*(Charles Baudelaire – da "L'inaspettato" in Poesie diverse/Fiori del male)*